

**LES MERVEILLES DU MONDE: 477 LIDO DI VENEZIA:
UN LEONE E SEI FENICOTTERI + LA LAGUNA**

Carissima Compagnia Gongolante,

ci siamo lasciati sul plateatico del bar "Al Leone d'Oro" e da lì riparto per raccontarvi quello che io ho visto della 83^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica La Biennale di Venezia.

Ho visto il mitico red carpet che è proprio rosso ma che sembra iniziare solo dopo le transenne mentre mi aspettavo che partisse dall'hotel Excelsior scrigno delle dive e dei divi.



Conferma del risparmio sul tappeto l'ho avuta da un red carpet più corto dell'ingresso laterale che parte solo dalla base degli scalini.



Sul lungomare Marconi invece niente tappeti rossi, ma un leggiadro nugolo di ragazze in abito lungo rosa accompagnate da un signore con una shopper rosa con su scritto "VIVA VARDÀ".



"VIVA VARDÀ" sembra faccia riferimento alla mostra "VIVA VARDÀ! Il cinema è donna" (a cura di Florence Tissot, con la direzione artistica di Rosalie Varda e le scenografie di Giancarlo Basili), alla Galleria Modernissimo di Bologna dal 5 marzo 2026 al 10 gennaio 2027.

Le fanciulle in rosa, secondo il web, sembra facciano riferimento al capolavoro del 1967 "Le figlie di Rochefort (Les Demoiselles de Rochefort)" famosa comédie musicale diretta da Jacques Demy, compagno di vita e d'arte di Agnès Varda, ma non ho condotto indagini sul campo, incollato al mio tavolino a cui venivano progressivamente sottratte le sedie eccedenti da sopravvenuti avventori. Nota 1

Su tutto svettano una torre rossa con il logo ufficiale con il leone alato e due torri con il manifesto ufficiale, disegnato da Manuele Fior, in cui si vedono tre fenicotteri, uno in ombra, uno illuminato a metà e uno con le ali spiegate illuminato completamente da un riflettore.

Manuele Fior ha voluto dedicare il manifesto alla memoria dell'amica Roberta Novielli, professoressa dell'Università Ca' Foscari di Venezia esperta di cinema giapponese, nonché ideatrice del Ca' Foscari Short Film Festival, venuta a mancare a fine luglio. Nota 2

Quando la pressione si è fatta eccessiva ho abbandonato la postazione privilegiata per andare a vedere l'ingresso principale arricchito da un centinaio di globi sopra e un centinaio sotto alla pensilina oltre a qualche pianta verde occhieggiante dal bordo della terrazza.



Dentro vi sono tre sale: la "Sala Grande" da 1.032 posti e nel seminterrato la "Sala Pasinetti" da 119 posti e la "Sala Zorzi" da soli 48 posti; sul retro l'ex "Palagalileo" che ora si chiama "Sala Darsena" da 1.409 posti a sedere oltre a 8 posti per persone con disabilità.

A fianco del Palazzo del Cinema il Casinò è stato truccato da Palazzo del Cinema con tre sale: al piano terra la "Sala Perla" da 590-494, al primo piano la "Sala Volpi" con 147 posti a sedere più 2 per persone con disabilità a la "Sala Casinò" con 340 posti a sedere più 2 per persone con disabilità.



Dal 2022 si è aggiunta sul lato destro del Casinò la "Sala Giardino" che tiene 568 spettatori seduti più 2 per persone con disabilità, che occupa quello che era il "*palabuco*" di cui vi ho raccontato nella [mail 465](#).



E non è finita qui perché il cartello dichiara che esistono almeno altre tre location in cui vengono proiettati i film: il "PalaBiennale", la Sala Corinto e il Multisala Astra.



La "Sala Corinto" è stata anche lei aggiunta dal 2022 , si trova sul sedime del Pattinodromo In via Falier Vitale, ed ha 340 posti oltre a 2 posti per persone con disabilità.



Il pezzo grosso è 150 metri più avanti, verso Malamocco, su via Sandro Gallo ed è il "PalaBiennale" da 1.760 posti più 8 posti per persone con disabilità.



All'ingresso c'è una versione più grande del manifesto di Fior in cui oltre ai tre fenicotteri che già conosciamo ce ne sono altri due, uno sulla sinistra, in ombra e in volo, e uno sulla destra completamente in ombra, come evidenziato in rosso nella foto.



Il multisala Astra si trova invece molto defilato dalle parti di Santa Maria Elisabetta in via Corfù



ma ci regala un sesto fenicottero che spunta all'estrema destra del manifesto sulla vetrata.



Sembrerebbe, quindi, che i sei fenicotteri del manifesto corrispondessero alle sei location del cartello, ma non è proprio così, perché c'è anche, non contemplata dal cartello, la "Sala Laguna",



in via Buratti dietro la chiesa di Sant'Antonio, di cui è il cinema parrocchiale, da 650 posti massimi di cui ne vengono utilizzati 390 per le "Giornate degli Autori" e per "Isola Edipo". Nota 3



Non so se avete avuto anche voi una sensazione di familiarità con tutto il rosso dal carpet alle sale, ma, se non avete ancora capito, non vi resta che girare le spalle ai Palazzi del Cinema e avrete la risposta.



L'intera terrazza che guarda il mare dal Lungomare Marconi è diventata "Ristorante Terrazza Biennale con cocktail bar Campari"



e, malgrado lo sfondo di 72 bottiglie di Campari, non me la sono sentito di salire quei sette peccaminosi scalini.



Ho salito invece con animo festante i nove scalini dell'entrata laterale nord dell'hotel Excelsior fra le due sfingi sicuramente meno minacciose della security del cocktail bar Campari.



Dato che era la mia prima volta dentro all'Excelsior ho subito cominciato a fotografare tutt'intorno venendo immediatamente ammonito da un addetto alla security-privacy.



Nella sala della Regione Veneto ho partecipato alla presentazione ufficiale del "PASINETTI FILM FESTIVAL" apertosi con un omaggio ad Anna Ponti mancata ad inizio agosto. Nota 4



Alla fine della presentazione siamo tornati tutti fuori per una foto di gruppo e lì mi sono beccato la seconda ammonizione con inevitabile cartellino rosso ed espulsione dal Palazzo.



Peccato perché mi sarebbe piaciuto fare qualche foto del salone e dell'atrio da mostrarvi per darvi l'idea dell'eccentrico sfarzo dei locali, ma, il caso, nella forma di una foto del mio sconforto, di cui non rivelo l'autore che comunque ringrazio enormemente, ci consente di vedere la fontana posta al centro dell'atrio-reception considerata una delle icone dell'Hotel Excelsior.



Visto che dentro l'Hotel non si possono fare foto, la prossima settimana mi scatenerò all'esterno che non ha niente da invidiare in fatto di eccentricità all'interno.

Basi Grandi

Carletto da Camisan diventato venexian metropolitan

Nota 1 <https://www.institutfrancais.it/italia/viva-vara-il-cinema-e-donna#/>

Nota 2 <https://fumettologica.it/2026/07/manuele-fior-manifesto-mostra-cinema-venezia-2026/>

Nota 3 <https://ytali.com/2026/07/18/unisola-che-e-tutta-da-ridere/> e
<https://ytali.com/2026/09/14/inclusione-sostenibilita-collettivita-sotto-la-luna/>

Nota 4 <https://www.facebook.com/giovanniandrea.martini/posts/film-festival-pasinetti-gioved%C3%AC-10-settembre-venezia-veneziagram/10244285765821427/>